

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 31.2025

AI PRODUTTORI INTERESSATI

AI CENTRI AUTORIZZATI DI
ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.)

ALLA REGIONE ABRUZZO
VIA CATULLO 17
65126 PESCARA

ALLA REGIONE BASILICATA
VIA VINCENZO VERRASTRO 10
85100 POTENZA

ALLA REGIONE CAMPANIA
VIA G. PORZIO ISOLA A/6 80134
80134 NAPOLI

ALLA REGIONE LAZIO
VIA R. RAIMONDI GARIBALDI, 7 00145
00145 ROMA

ALLA REGIONE LIGURIA
VIA G. D'ANNUNZIO, 113
16121 GENOVA

ALLA REGIONE MARCHE
VIA TIZIANO, 44
60100 ANCONA

ALLA REGIONE MOLISE
VIA NAZARIO SAURO, 1
86100 CAMPOBASSO

ALLA REGIONE PUGLIA
L. RE NAZARIO SAURO, 45/47

70121 BARI

ALLA REGIONE SICILIA
VIA REGIONE SICILIANA
90134 PALERMO

ALLA REGIONE UMBRIA
VIA MARIO ANGELONI, 63 06100
PERUGIA

ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA
LOC. GRANDE CHARRIERE, 66
11020 SAINT CHRISTOPHE

E p. c.

AL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E
DELLE FORESTE (MASAF)

- Dip.to delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale
- Dir. Gen. delle politiche internazionali e dell'unione europea

Via XX Settembre, 20 - 00186 ROMA

ALLA DIREZIONE ORGANISMO DI
COORDINAMENTO AGEA
SEDE

Al RTI Leonardo Spa

Lotto 3 - Servizi IT per la gestione ed
evoluzione del sistema informativo SIAN

cybersecurity@pec.leonardocompany.com

Al RTI Agriconsulting S.p.A.

Lotto 2 – Servizi di sviluppo e gestione del
Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)

agricosulting@pec.agricosulting.it

Oggetto: Campagna 2024 – Domanda Unificata – Interventi Aiuti diretti e Sviluppo Rurale – Controlli tramite sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System – AMS) di cui all’art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 – Integrazioni alle Istruzioni Operative n. 139 del 13 dicembre 2024 in tema di impegni pertinenti di condizionalità.

INDICE

1	PREMESSA	5
2	Condizionalità e impegni pertinenti di condizionalità.....	5
2.1	Sistema dei colori - Attribuzione della bandierina	6
2.2	Documentazione integrativa.	6

1 PREMESSA

Le presenti Istruzioni operative integrano ulteriormente la disciplina di classificazione degli appezzamenti dichiarati dagli agricoltori nella domanda unificata emanata con le Istruzioni Operative n. 139 del 18 dicembre 2024 in relazione ai marker (o indicatori) correlati agli obblighi di condizionalità.

2 Condizionalità e impegni pertinenti di condizionalità.

La condizionalità opera come “baseline” per gli interventi volontari attraverso gli “impegni pertinenti di condizionalità”, evidenziati per ogni intervento all’interno delle schede descrittive del PSP.

Da ciò ne deriva che ogni segno di infrazione ad uno o più requisiti di condizionalità, rilevato nel corso di qualsiasi tipo di controllo eseguito nel corso di una campagna e quindi anche quelli rilevati nel sistema di controllo AMS, deve essere valutato per le conseguenze che può avere in termini di **impegno pertinente** per uno o più interventi di aiuto richiesti nella Domanda unificata. In questo caso, l’infrazione agisce direttamente sul singolo intervento in termini di **sanzione di ammissibilità**, operando su **tutti gli interventi pertinenti dell’azienda** sui quali l’infrazione è stata rilevata e incidendo sull’ammissibilità dei pagamenti del singolo intervento.

Con riferimento a questo aspetto gli interventi a superficie che sono assoggettati al rispetto degli impegni pertinenti di condizionalità sono:

- Gli Eco-schemi nell’ambito dei pagamenti degli Aiuti diretti;
- gli Interventi SRA, SRB, SRC dello Sviluppo Rurale.

Nel sistema di controllo AMS, i “marker” che definiscono la violazione del requisito oggetto di controllo nel campo della condizionalità, come già indicato nelle Istruzioni operative indicate in premessa sono i seguenti:

- a. Copertura minima dei suoli (AMS1) (seminativo);
- b. Bruciatura delle stoppie (AMS1);
- c. Rottura prati permanenti (AMS1).

Il Marker di rottura del prato – riferito alla **BCAA 1 e 9**, rappresenta un impegno pertinente per **SRA08 e SRA10**;

il Marker di bruciatura delle stoppie – riferito alla **BCAA 3** – rappresenta un impegno pertinente per l’**EcoSchema 4**;

il Marker della copertura vegetativa minima – **BCAA 6** – rappresenta un impegno pertinente per l’**Ecoschema 2**, l’**Ecoschema 5**, **SRA01**, **SRA03**, **SRA05**, **SRA06**, **SRA07**, **SRA21**.

2.1 Sistema dei colori - Attribuzione della bandierina

Ad integrazione di quanto già disposto nel paragrafo 6.1.2 delle Istruzioni Operative indicate in premessa, sono contrassegnati con una **bandierina di colore rosso** gli appezzamenti dichiarati negli Eco-schemi e in taluni interventi dello sviluppo rurale, **in presenza di verifica negativa** degli elementi di controllo monitorati afferenti alla condizionalità rafforzata come rappresentato nella tabella seguente:

INTERVENTI	MARKER AMS	OUTPUT
Ecoschema 2 Ecoschema 5 SRA01 SRA03 SRA05 SRA06 SRA07 SRA21	Copertura minima dei suoli AMS1 (seminativo) [CMS]	L'esito del controllo può assumere valore: - 1: Positivo (presenza di copertura minima) - 0: Negativo (assenza di copertura minima) - 2: Dubbio (impossibilità di dare un esito conclusivo) - 4: In attesa
EcoSchema 4	Bruciatura delle stoppie AMS1 (*) [BRU]	L'esito del controllo può assumere valore: - 1: Positivo (presenza di bruciatura delle stoppie) - 0: Negativo (assenza di bruciatura delle stoppie) - 2: Dubbio (impossibilità di dare un esito conclusivo) - 4: In attesa
SRA08 SRA10	Rottura prati permanenti AMS1 (*) [RPP]	L'esito del controllo può assumere valore: - 1: Positivo (presenza di rottura del prato permanente) - 0: Negativo (assenza di rottura del prato permanente) - 2: Dubbio (impossibilità di dare un esito conclusivo)

(*) in questi casi è l'esito positivo del marker che determina l'infrazione e quindi l'impostazione della bandierina rossa.

Pertanto, ai sensi dell'art. 16 del DM 4 agosto 2023 n. 410739, le superfici contrassegnate con bandierine "rosse" derivanti dai suddetti marker rilevati sugli interventi esposti nella tabella precedente non possono essere oggetto di pagamento e sono oggetto di una apposita comunicazione all'agricoltore con le modalità esposte nelle Istruzioni Operative citate in premessa.

2.2 Documentazione integrativa.

Il paragrafo 8.5 contenente l'allegato 5 con l'elenco delle informazioni ammesse a supporto dell'accoglimento dell'istanza di riesame è integrato dal seguente schema:

EVENTO	AZIONE RICHIESTA IN VIA PRIORITARIA
BCAA 3 - Bruciatura delle stoppie AMS1 [BRU]	<ol style="list-style-type: none"> 1. Registri agricoli: Documenti che attestano le pratiche agricole eseguite, come la gestione delle stoppie senza bruciatura, nel periodo previsto. 2. Fotografie e immagini satellitari: Questi possono essere utilizzati per dimostrare visivamente l'assenza di bruciature di stoppie nei campi. Le foto GeoTAG devono essere scattate in un periodo immediatamente successivo a quello di rilevazione del marker 3. Autorizzazioni per bruciature eccezionali: Se sono state effettuate bruciature per motivi di salute delle piante, l'agricoltore deve presentare le autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti. 4. Rapporti di controllo: Documenti redatti da tecnici agricoli o esperti che hanno verificato l'assenza di bruciature di stoppie sul terreno. 5. Fatture e ricevute: Documenti che provano l'acquisto di attrezzature o servizi per la gestione alternativa delle stoppie, come la loro raccolta o il loro utilizzo come copertura del suolo.
BCAA 6 - Copertura minima dei suoli AMS1 (seminativo) [CMS]	<ol style="list-style-type: none"> 1. Registri agricoli: Documenti che attestano le pratiche agricole eseguite, come la semina di cover crops o il mantenimento dei residui colturali, nel periodo previsto (dal 15 settembre al 15 maggio). 2. Fotografie e immagini satellitari: Questi possono essere utilizzati per dimostrare visivamente la presenza di copertura vegetale o residui colturali sul terreno durante il periodo di impegno. Le foto devono essere riferite ad un periodo minimo di 60 giorni consecutivi. 3. Fatture e ricevute: Documenti che provano l'acquisto di semi per cover crops o di attrezzature specifiche per il mantenimento della copertura vegetale.
BCAA 1 e BCAA 9 - Rottura prati permanenti AMS1 [RPP]	<ol style="list-style-type: none"> 1. Autorizzazione preventiva: se l'azienda ha ottenuto un'autorizzazione dalla Regione o da AGEA per la conversione del prato permanente (ad esempio, per esigenze ambientali o agronomiche previste dalla normativa) 2. Giustificazioni tecniche ed eccezionali: eventuali deroghe concesse dalla normativa (come eventi eccezionali quali frane, alluvioni, siccità prolungata, fitopatie che rendono necessario il cambiamento dell'uso del suolo). In questo caso, dovrebbe produrre: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Perizie tecniche agronomiche o geologiche; le perizie saranno verificate ma, se rilasciate da consulenti dell'azienda, sono associabili ad autodichiarazioni. ▪ Dichiarazioni di calamità naturale da parte della Protezione Civile o della Regione; – devono essere riferite geograficamente alle zone interessate dal prato permanente oggetto di controllo.

	<p>3. Fotografie georeferenziate o immagini satellitari: l'azienda può fornire proprie prove visive (immagini georeferenziate acquisite con strumenti GIS); tali immagini, per essere opponibili alle rilevazioni AGEA, devono essere successive alla data di rilevazione del marker ed essere di risoluzione sufficiente (VHR)</p> <p>4. Dichiarazioni PAC e Domanda Unica: Copia delle dichiarazioni presentate nei precedenti anni PAC, che dimostrino che il prato sia stato dichiarato erroneamente o che era stato destinato ad altro uso legittimamente.</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti Istruzioni Operative.

IL DIRETTORE

Christian Patti